



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "P. L. Nervi – Alaimo" – Lentini (SR)

Via Riccardo da Lentini, 89 - 96016 - Lentini - (SR) - Tel. 095.901808 Fax 095.901602
Codice SRIS011004 – C.F. 91000280890 - Codice Fatturazione UFW2IM
e-mail: sris011004@istruzione.it sito web : www.istitutonervialaimo.edu.it

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Indirizzo: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

CLASSE QUINTA sez. M

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(L. 425/97 – D.P.R. 323/98 art. 5.2)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2023/2024

Istituto Tecnico C.A.T. – Liceo Artistico – I.T.E – I.P.A. – Corso serale I.T.E.
Via Riccardo da Lentini 89 – 96016 – Lentini (SR) - Tel. 095.901808 e 095.7835544 - Fax. 095.901602

Sezione associata : Istituto Tecnico Economico – Corso serale I.P.S.A.A.
C/da S. Antonio - 96015 Francofonte (SR) Tel. 095.948117 – Fax 095.7842724

Sezione associata : Istituto Tecnico Industriale diurno e serale
Via Caporale Morelli - 96013 - Carlentini (SR) - Tel. 095.991283 - Fax. 095.7846521



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	4
1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	5
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'IST. TECN. SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI.....	5
2.2 PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)	5
2.3 COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO	6
2.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTA CLASSE.....	6
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	7
3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	7
3.2 CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI DELLA CLASSE	8
3.3 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAME DI STATO	9
3.4 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	9
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	10
5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	10
5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	10
5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	11
5.3 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	11
DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI PCTO (VEDI CURRICULUM DELLO STUDENTE IN ALLEGATO).....	11
5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO.....	12
5.5 TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO.....	13
6 ATTIVITÀ E PROGETTI	13
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	13
6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA" (VEDI ALLEGATO)	13
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	14
6.4 PERCORSI MULTIDISCIPLINARI	16
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (ESTRATTO DAL PTOF).....	16
7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.....	16
7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	19
7.3 CRITERI DI VALUTAZIONE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.....	21

7.4 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	21
7.5 STRUMENTI DI VALUTAZIONE	21
8 VALUTAZIONE FINALE E CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO	22
8.1 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	22
9 GRIGLIA DI VALUTAZIONE.....	23
10. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ PER SINGOLA DISCIPLINA	30
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA	
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	
MATEMATICA	
ECONOMIA AZIENDALE	
DIRITTO	
ECONOMIA POLITICA	
INFORMATICA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
RELIGIONE	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'IIS "Pier Luigi Nervi - Alaimo" opera in un ampio bacino d'utenza che dal centro urbano di Lentini si estende verso Sortino, Augusta, Melilli, Pedagaggi, Villasmundo, Carlentini, Francofonte, sconfinando nella provincia di Catania (Vizzini e Scordia). L'Istituto ha rappresentato un notevole punto di riferimento sia per la società di Lentini sia per la società del territorio circostante, sin dalla fondazione risalente al 1962. Qualitativamente rilevante è la collocazione strategica nella zona nord della provincia di Siracusa e per gli studenti che vi abitano, la presenza di una così ampia offerta formativa nel territorio, è condizione importante per poter frequentare agevolmente la Scuola Secondaria Superiore.

Le attività curriculari sono caratterizzate da una valorizzazione dei saperi improntati alla cultura artistica, umanistica, scientifica e tecnologica, mantenendo come elemento trasversale la conoscenza delle lingue straniere e delle scienze naturali.

La realtà locale si caratterizza per una vocazione agricola - industriale. La popolazione del bacino di utenza e' composta da una classe operaia e da un ceto medio borghese; si assiste ad una progressiva attenuazione delle attività tradizionali legate all'agricoltura con un incremento del commercio e della piccola e media impresa. In questo contesto socio- economico molto eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati.

1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

Il IV Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "P.L. Nervi - Alaimo" comprende al suo interno diversi corsi di studio:

IV IIS "P.L. NERVI - ALAIMO"

SEDE DI LENTINI		SEDE DI CARLENTINI	SEDE DI FRANCOFONTE
LICEO ARTISTICO	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO	ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO (Diurno e Serale)
Indirizzi:	Indirizzo C.A.T. Costruzioni, Ambiente e Territorio	Indirizzi:	Indirizzi:
Arti Figurative		Meccanica, Meccatronica ed Energia (Quadriennale)	A.F.M.
Grafica	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO	Meccanica, Meccatronica ed Energia (Diurno e Serale)	Turismo
Audiovisivo e Multimedial e	(Diurno e Serale)	Informatico e telecomunicazioni	SIA
	Indirizzi:		
	A.F.M.		
	Turismo		
	SIA		

"La ragione d'essere" della nostra scuola è ridurre l'abbandono scolastico, nonché preparare i giovani alle nuove sfide di un mondo in continua evoluzione. I giovani devono ricevere una preparazione non settoriale ma flessibile, sapersi adattare così alle mutevoli richieste del mercato del lavoro.

L'esigenza primaria di garantire il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, porta la scuola a costruire per l'alunno, un curriculum verticale per competenze trasversali che definisca i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e progettando un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

Nelle scelte strategiche del nuovo PTOF si afferma il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

(estratto dal D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010 in coerenza con quanto previsto nell'Offerta Formativa del PTOF)

"L'identità degli Istituti Tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore".

L'indirizzo "Sistemi Informativi Aziendali" integra competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

2.2 PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

Il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

Esso è finalizzato a:

- Favorire la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- Incrementare lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni

e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

2.3 COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

- Sviluppare la comunicazione tramite le tecnologie informatiche;
- Progettare e gestire siti web;
- Gestire le reti informatiche e la loro sicurezza;
- Creare software applicativo gestionale;
 Analizzare, sviluppare e controllare i sistemi informatici adeguandoli alle diverse necessità aziendali;
 Leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche tipologie aziendali;
 Utilizzare tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativa;
 Utilizzare programmi per la gestione della contabilità integrata.

2.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL SECONDO BIENNIO E QUINTA CLASSE

DISCIPLINE	ORE DI LEZIONE ANNUALI		
	Secondo biennio		Quinta classe
	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132
Storia	66	66	66
Lingua Inglese	99	99	99
Matematica	99	99	99
Diritto	99	99	66
Economia politica	99	66	99
Economia aziendale	132	231	231
Informatica	132	165	165
Laboratorio informatica /ECA	99	99	99
Scienze Motorie e sportive	66	66	66
Religione Cattolica o Attività alternative	33	33	33
<i>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</i>	<i>1056</i>	<i>1155</i>	<i>1155</i>
<i>di cui in compresenza</i>	<i>198*</i>		<i>99*</i>
Totale complessivo ore	1056 (32 ore settimanali)	1155 (32 ore settimanali)	1155 (32 ore settimanali)

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli Istituti Tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico - pratici.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

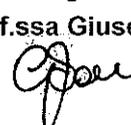
3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Di Pietro Lucia	<i>Lucia Di Pietro</i>
Storia	Di Pietro Lucia	<i>Lucia Di Pietro</i>
Lingua Inglese	Campo Maddalena	<i>Maddalena Campo</i>
Matematica	Cassarino Luciano	<i>Luciano Cassarino</i>
Diritto	Stendardo Vito	<i>Vito Stendardo</i>
Economia politica	Stendardo Vito	<i>Vito Stendardo</i>
Economia aziendale	Micciulla Paolo	<i>Paolo Micciulla</i>
Informatica	Gierdina Sabrina	<i>Sabrina Gierdina</i>
Laboratorio Informatica /ECA	Cozzolino Antonio	<i>Antonio Cozzolino</i>
Scienze Motorie e sportive	Failla Carmela	<i>Carmela Failla</i>
Religione Cattolica o Attività alternative	Randone Nuccio	<i>Nuccio Randone</i>

Il Coordinatore della Classe
Prof. Antonio Cozzolino



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina Santoro




3.2 CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI DELLA CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	Di Pietro Lucia		x	x
Storia	Di Pietro Lucia		x	x
1° Lingua straniera Inglese	Campo Maddalena			x
Matematica	Cassarino Luciano		x	x
Diritto, Economia Politica	Stendardo Vito	x		x
Economia aziendale	Micciulla Paolo			x
Informatica	Giardina Sabrina		x	x
Laboratorio informatica	Cozzolino Antonio		x	x
Educazione fisica	Falla Carmela		x	x
Religione	Randone Nuccio	x	x	x

3.3 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAME DI STATO:

	COMMISSARIO	DISCIPLINA
(Esterno)		Economia Aziendale
(Esterno)		Informatica
(Esterno)		Lingua Inglese
(Interno)	Di Pietro Lucia	Lingua e letteratura italiana
(Interno)	Cassarino Luciano	Matematica
(Interno)	Failla Carmela	Scienze Motorie e Sportive

3.4 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe 5^a M SIA è composta da 7 alunni, 2 maschi e 5 femmine. Gli alunni che la compongono provengono tutti dalla precedente classe 4^a M SIA. Per quanto riguarda la continuità didattica, purtroppo, si registra in generale una grande instabilità del corpo docente nel corso del triennio e si evidenzia continuità didattica solo per alcune discipline, negli ultimi due anni.

Dal punto di vista didattico si è rilevato che, nonostante alcune importanti lacune pregresse, il livello di preparazione e la conoscenza sono stati mediamente sufficienti, così come la loro capacità di comprensione.

Tuttavia con particolare riguardo al quinto anno di corso, l'andamento generale della classe, non può essere definito globalmente del tutto positivo, sia per l'impegno sia per le numerose assenze che hanno determinato discontinuità nel rendimento scolastico. Nonostante i docenti abbiano tentato di svolgere con gli alunni attività diversificate, con strategie innovative e motivanti ai fini di far sviluppare in essi un maggior interesse per la scuola e un atteggiamento più propositivo, indirizzato ad una crescita personale e al raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono stati tutti concordi nell'affermare che gli alunni non hanno mostrato un adeguato impegno e una certa serietà nello studio. In alcune materie, inoltre, si sono registrate lacune ed insufficienze, per cui sono stati attuati, nel corso dell'anno recuperi in itinere per offrire alla classe la possibilità di migliorare le competenze. Infine, il perseverare della classe in un atteggiamento superficiale nei confronti della scuola e le continue assenze, sia singole che di massa, hanno fatto registrare, in tutte le discipline, un forte rallentamento del regolare svolgimento dei programmi.

Dal punto di vista disciplinare, tutti i discenti sono riusciti a mantenere sempre un atteggiamento consoni ai vari momenti della vita scolastica.

La didattica si è basata sull'acquisizione di competenze e conoscenze, secondo un'ottica interdisciplinare, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, delle abilità di collegamento interdisciplinare e di rielaborazione personale.

Il Consiglio di Classe, tenendo conto della situazione di partenza della classe, delle caratteristiche del profilo tecnico-professionale e conformemente a quanto indicato nel PTOF, ha individuato gli obiettivi educativi e didattici da condividere nella progettazione didattico-educativa annuale. Ogni docente ha adottato le azioni opportune per favorire il raggiungimento degli obiettivi concordati.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

(in coerenza con quanto previsto nel PTOF- Offerta Formativa - Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica)

La scuola offre un'ampia proposta di attività rivolte agli studenti che necessitano di inclusione. Sono attivi per l'intercultura una commissione e una funzione strumentale e per i BES e DSA, un GLO, un GLI e una funzione strumentale.

La gestione degli studenti stranieri è un punto di forza della scuola, dove la presenza di stranieri è circa il 4%. Le attività di inclusione consistono in corsi di alfabetizzazione e progetti specifici. L'utilizzo di materiali didattici, multimediali e modulistica multilingue, di uno "Scaffale multiculturale" con un'ampia varietà di supporti per le attività interculturali realizzati nell'ambito della rete.

La scuola organizza incontri informativi e formativi per i genitori di alunni stranieri e attua uno strutturato percorso di inclusione, secondo un protocollo condiviso di accoglienza, che prevede la compilazione di un "Foglio Notizie" e di un Progetto Didattico Personalizzato inseriti nel PAI d'Istituto.

Anche per i BES la scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e in situazione di svantaggio socio e culturale.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

L'attività didattica del Consiglio di Classe è stata realizzata con costante riferimento alle indicazioni fornite dai Dipartimenti e dal Collegio dei Docenti. Cercando di tenere in debita considerazione il livello della classe e le caratteristiche dei suoi componenti, ha fatto ricorso a tipologie di lezione, strategie e metodi diversificati. Sono state utilizzate:

- Lezioni partecipate
- Lezioni guidate
- Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)
- Attività di Laboratorio
- Lezione interattiva/Ricerca
- Esercitazioni Individuali e di gruppo
- Dimostrazioni pratiche
- Presentazioni multimediali
- Approfondimenti su documenti e testi non scolastici
- Correzione degli esercizi assegnati per compito
- Metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*)
- Didattica Digitale Integrata
- Metodologie attive
- Altro: *storytelling* e *role play*

Si è cercato di stimolare la realizzazione di lavori di ricerca individuali e di gruppo, anche attraverso la partecipazione a concorsi, la realizzazione di un UDA trasversale.

Sono state effettuate periodiche verifiche sia scritte che orali delle diverse parti del programma di ciascuna disciplina.

5.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

In ottemperanza alla normativa vigente relativa agli apprendimenti del quinto anno, non è stato individuato dal Consiglio di Classe il Percorso CLIL dal titolo perché all'interno della Disciplina Non Linguistica (DNL) è presente il docente in possesso della abilitazione richiesta.

5.3 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI PCTO (VEDI CURRICULUM DELLO STUDENTE IN ALLEGATO).

Nell'arco del triennio gli alunni hanno preso parte ad attività diverse svolte a scuola o presso terzi, acquisendo competenze nel campo della sicurezza, della comunicazione e dell'area professionale.

Sono state proposte attività di orientamento in uscita programmate dalla scuola e coordinate dalle funzioni strumentali per l'orientamento.

Si tiene conto dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024 e della Legge, "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024", Art 10 (*Documento del consiglio di classe*) comma 2, secondo la quale, rispettando le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719, verranno allegati al Documento, atti e certificazioni relativi alle iniziative realizzate, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati.

Si prende atto della legge del 23/02/2024 n. 18 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi (cd. Decreto Milleproroghe) con la quale si dispone che, anche per l'a.s. 2023/2024, ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato al termine del secondo ciclo di istruzione: si prescinde dal requisito per gli studenti interni della frequenza dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e per i candidati esterni dalle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro.

Le esperienze maturate nei PCTO possono costituire comunque parte del colloquio, nel corso del quale, il candidato dimostra di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Tutti gli alunni hanno raggiunto le 150 ore triennali previste per il PCTO.

5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli ambienti di apprendimento messi a disposizione dall'Istituto hanno consentito un funzionale percorso didattico consentendo agli studenti l'utilizzo di laboratori e aule dotate della strumentazione utile al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

STRUMENTI E MEZZI UTILIZZATI	SPAZI UTILIZZATI
<ul style="list-style-type: none">• Libri di testo• Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali• Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi• Articoli pubblicati da quotidiani• Vari testi integrativi e di approfondimento forniti in fotocopia agli studenti• Internet: nelle aule multimediali ubicate nella scuola, gli studenti hanno avuto accesso libero o guidato alla "rete" per le loro ricerche sotto la supervisione dei docenti• L.I.M.• Piattaforma classe virtuale <i>GSuite for EDU</i>• <i>Team Teaching</i>• <i>Padlet</i>• <i>Personal Computer</i>	<ul style="list-style-type: none">• Laboratorio di informatica• Laboratorio di disegno• Laboratorio linguistico• Palestra• Biblioteca• Aule didattiche

5.5 PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Secondo la normativa attualmente in vigore, nell'anno scolastico 2023/2024, l'attività didattica si è svolta in presenza.

Durante il normale e quotidiano svolgimento delle lezioni la Didattica Digitale Integrata si è rivelata un valido supporto alla didattica in presenza, privilegiando l'utilizzo di tutte quelle metodologie attive che hanno reso il discente protagonista del processo di apprendimento (project based learning, flipped classroom, debate, cooperative learning, ecc.).

Il Consiglio di classe ha utilizzato gli strumenti messi a disposizione dalla GSuite e dal registro elettronico SPAGGIARI. La consegna di report, compiti ed esercizi di varia tipologia è avvenuta anche in modalità asincrona, su GSuite o Classeviva Spaggiari, secondo le indicazioni dei docenti.

5.6 TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

L'anno scolastico 2023/2024, per effetto di specifica delibera del Collegio dei Docenti, è stato articolato in tre trimestri. A conclusione di ogni periodo sono state previste delle schede di valutazione.

Come da Piano Annuale delle attività si sono tenuti due incontri Scuola - Famiglia nei mesi di dicembre e di aprile, in occasione delle valutazioni del primo e del secondo trimestre. Inoltre, tramite l'applicazione Colloqui del registro elettronico Spaggiari sono stati programmati i colloqui con le famiglie degli studenti e i singoli docenti del Consiglio di Classe.

Le programmazioni prodotte dai docenti del Consiglio di Classe ed i piani di lavoro strutturati dai Dipartimenti hanno tenuto in debito conto il contesto e le modalità in cui si è espletata l'azione didattica.

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Gli interventi e le azioni di recupero, previste dalla scuola, per consentire ai discenti con maggiori difficoltà, di superare le carenze metodologiche e/o contenutistiche riscontrate, sono stati messi in atto attraverso sportelli e corsi di recupero.

Nell'arco del triennio sono state altresì proposte attività di potenziamento utilizzando le ore di potenziamento a disposizione dell'Istituto.

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA”

(Vedi Allegato) (O.M. n.55 del 22/03/2024 art. 22 comma 2 lettera c)

Secondo quanto previsto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica” e dal decreto del Ministro dell'istruzione 22 Giugno 2020, n. 35 “Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92”, nel presente Documento di classe vengono evidenziati i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Le tematiche individuate rispondono al principio della trasversalità; sono coinvolti tutti i docenti, attraverso il contributo che le singole discipline possono fornire, essendo ogni disciplina, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno (All. A al DM 35/2020).

Viene previsto un monte ore minimo di trentatré, da svolgersi nell'arco dell'intero anno scolastico. Il numero di ore è da intendersi come numero minimo da poter incrementare a discrezione del docente.

I docenti del Consiglio di Classe, supportati dal docente referente di Educazione Civica, hanno sviluppato il percorso multidisciplinare dal titolo “Organizzazioni internazionali ed Unione Europea”.

Educazione civica: Organizzazioni internazionali ed Unione Europea		
Disciplina	Argomenti	N. Ore*
Italiano	L'Unesco e la promozione dell'educazione della cultura	4
Inglese	Brexit	3
Matematica	I numeri dietro la dichiarazione dei diritti umani	3
Diritto, Ec. Politica	Gli organi delle organizzazioni internazionali e dell'Unione europea	6
Economia aziendale	La Nato e le implicazioni della guerra in Ucraina	3
Storia	Costruire società pacifiche e giuste	4
Informatica	Verso una costituzione per Internet: diritti e doveri sul Web	4
Scienze motorie e sportive	Il fair play	2
Religione / Attività alternativa	La democrazia costituzionale	4
Ore totali		33 (minimo)

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Tipologia	Attività
Orientamento in uscita	VI edizione catanese di OrientaSicilia - AsterSicilia presso il PAD. F1 del Centro Congressuale Fieristico Culturale "Le Ciminiere" di Catania. "OrientaSicilia Catania - 24 ottobre 2023
Giornata ecologica	"Campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata dei rifiuti denominata "Tutti insieme per l'ambiente" - 27 ottobre 2023
Conferenza	Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne "Centocinque fiori recisi...Ora basta!!! - 27 novembre 2023
Spettacolo teatrale "La Storia di Cyrano" giovedì 7 2023	"La Storia di Cyrano" presso il teatro Metropolitan di Catania - 7 dicembre 2023
Orientamento in entrata	Giornate "OPEN DAY" I.I.S. "P.L. NERVI ALAIMO" di Lentini - 11 e 19 gennaio 2024
Incontro con la scrittrice e presentazione del romanzo	"La danza degli specchi" di Piera Pirrone - 12 gennaio 2024
Spettacolo teatrale	"Notthingam – La vera storia di Robin Hood" presso il teatro

	Metropolitan di Catania - 19 gennaio 2024
Rassegna cinematografica in ricordo della Shoah	Associazione Proloco Idria di Francofonte sul tema della Shoah – 25 gennaio 2024
Orientamento in uscita per opportunità di studio e di carriera	Incontro informativo con le forze armate, tenuto dal luogotenente Filippo Tropea della Marina Militare Italiana - 26 gennaio 2024
Attività in aula	Celebrazione della ricorrenza della “Giornata della Memoria” – 27 gennaio 2024
Conferenza	A.I.D.O. - 5 febbraio 2024
Orientamento in uscita	Progetto “Orientamento OUI, ovunque da qui” promosso da Università degli Studi di Catania - Articolazione 2^ fase 8 aprile 2024 - 3^ fase 10 aprile 2024
Attività sportiva	Partecipazione studenti alla finale del circuito destrezza - 15 febbraio 2024
Attività di prevenzione primaria – U.O.S. S.E.R.T	Operatori sanitari del Servizio Ser.T. di Lentini – 27 e 29 febbraio
Attività in aula	Giornata internazionale della donna. Agenda 2030. Goal 5: “Raggiungere l’uguaglianza di genere e l’autodeterminazione di tutte le donne e ragazze”. “Il diritto di contare perché... le donne contano” - 8 marzo 2024
Orientamento in uscita	incontro informativo/formativo con i rappresentanti dell’I.T.S. Archimede di Siracusa - 19 marzo 2024
Attività in aula	XXIX “Giornata della Memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie” - 21 marzo 2024
Manifestazione sportiva	Stadio di Francofonte "Together for inclusion" - 12 aprile 2024
Orientamento in uscita	Università, Forze Armate, Erasmus+ mobilità transnazionale, II.TT.SS., 1^ edizione - 16 aprile 2024
Visita d’istruzione	Palazzo dei Normanni di Palermo sede dell’A.R.S. - 17 aprile 2024
Incontro di formazione ed educazione all’affettività	Incontro informativo – formativo condotto dagli Operatori sanitari del Consultorio familiare di Francofonte - 14 maggio 2024
Conferenza - Progetto Orientamento	Presentazione del “Calendario rituale contadino” Antonino Terzo, scrittore e docente di Storia delle Tradizioni popolari presso la Facoltà di Lettere dell’Università agli Studi di Catania – 22 maggio 2024 (da effettuare)
Orientamento in uscita	Webinar: incontro di Orientamento tenuto dalla Dott.ssa V. Fallico della “Harim Accademia Euromediterranea” ella sede di Catania – 16 aprile 2024
Visita d’istruzione	Viaggio d’istruzione in Grecia dal 28 aprile al 3 maggio 2024
Attività di PCTO	Visita aziendale presso APPLE STORE di Catania

6.4 **PERCORSI MULTIDISCIPLINARI**

Così come previsto dai Dipartimenti e ratificato nella Programmazione di classe, il Consiglio di Classe ha programmato e realizzato, per favorire lo sviluppo e il potenziamento delle competenze, i percorsi trasversali attraverso le tematiche di educazione civica.

Per favorire lo sviluppo e il potenziamento delle competenze programmate il CdC ha proposto i seguenti percorsi trasversali:

- Intellettuali e potere;
- Individuo e società;
- Il tempo;
- La natura.

7. **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI** (ESTRATTO DAL PTOF)

Così come esplicitato nel PTOF il Consiglio di Classe pone particolare attenzione alla valutazione tenendo conto del percorso formativo degli allievi.

Si riportano di seguito le indicazioni del PTOF in merito ai criteri di valutazione comuni, ai criteri di valutazione della condotta ed infine ai criteri di valutazione degli alunni con bisogni educativi specifici.

7.1 **CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI**

La verifica è un momento fondamentale del processo di apprendimento che si articola in diverse attività, di natura e complessità differenti, ma che sempre confluiscono a livello di Consiglio di Classe. Per il docente la verifica ha lo scopo di:

- controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti prescelti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- pervenire alla classificazione degli alunni.

Sia per la valutazione formativa che per la valutazione sommativa vengono opportunamente utilizzate tipologie di prove diverse (strutturate, semi strutturate, non strutturate) e si cerca di contenere la soggettività della misurazione mediante tabelle e griglie di valutazione.

La valutazione di fine periodo relativa a ciascun allievo tiene conto dei risultati delle prove sommativie e di altri elementi (come l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza) concordati in seno al Consiglio di Classe e oggetto di apposite rilevazioni. Parallelamente il Consiglio di Classe ha soprattutto il compito di:

- accertare i livelli di partenza degli allievi e definire conseguenti azioni di recupero;
- definire e controllare gli obiettivi comuni;
- garantire il coordinamento e le integrazioni fra i diversi insegnamenti;
- concordare modalità comuni per la gestione della didattica e per la misura degli esiti scolastici, anche con il ricorso a uniforme scala di valutazione.

VERIFICA FORMATIVA (in itinere) E' utilizzata al fine di valutare lo sviluppo del processo di apprendimento/insegnamento e orientarne gli sviluppi successivi. Serve allo studente per verificare a quale punto è la sua preparazione rispetto al lavoro svolto, al docente per tarare il suo intervento.

VERIFICA SOMMATIVA (finale) E' utilizzata al fine di valutare il livello complessivo di competenza raggiunto nello specifico modulo o percorso e concorre alla valutazione finale nel Consiglio di Classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

CONOSCENZE	COMPETENZE	LIVELLO	VOTO
Complete, organiche, articolate, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo. Scrive in modo efficace ed articolato; dimostra autonomia ed organizzazione; collega conoscenze di più ambiti disciplinari; analizza in modo critico, gestisce situazioni complesse.	<i>Di</i> <i>valorizzazione</i>	9-10 100% conoscenze e 100% competenze
Sostanzialmente complete, con qualche approfondimento autonomo.	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. Scrive in modo efficace ed appropriato; è autonomo; analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo autonomo.	<i>Di</i> <i>valorizzazione</i>	8 80% tra conoscenze e competenze
Conosce gli elementi essenziali e fondamentali, con eventuali approfondimenti guidati.	Esegue correttamente semplici compiti; affronta situazioni complesse con qualche imprecisione. Scrive in modo adeguato e abbastanza efficace; applica diligentemente le conoscenze, cogliendo gli aspetti fondamentali ma con qualche incertezza nei collegamenti.	<i>Di</i> <i>valorizzazione</i>	7 70% tra conoscenze e competenze
Conoscenze complessivamente accettabili; ha ancora lacune ma non estese e profonde.	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con qualche incertezza. Scrive in modo semplice ma non sempre adeguato; coglie gli aspetti fondamentali.	<i>Minimo</i>	6 60% tra conoscenze e competenze
Conoscenze incerte, superficiali e incomplete.	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisioni. Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ad analizzare i temi, questioni o problemi; compie analisi lacunose.	<i>Di recupero</i>	5 50% tra conoscenze e competenze
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Commette gravi errori anche nello svolgere semplici esercizi; Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che uniscono fatti elementari.	<i>Di recupero</i>	4 40% tra conoscenze e competenze
Conoscenze non rilevabili.	Non rilevabili	<i>Di recupero</i>	3-2 30-20% tra conoscenze e competenze

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ	COMPORAMENTI	LIVELLO	VOTO
Complete, organiche, articolate, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo efficace ed articolato; è autonomo e organizzato; collega conoscenze di più ambiti disciplinari; analizza in modo critico, gestisce situazioni nuove e complesse.	Partecipazione costruttiva. Impegno notevole. Metodo elaborato. Piena puntualità nel rispetto dell'etica del lavoro.	<i>Di valorizzazione</i>	9-10
Sostanzialmente e complete, con qualche approfondimento autonomo.	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto.	Comunica in modo efficace ed appropriato; è autonomo; analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo autonomo.	Partecipazione attiva. Impegno notevole. Metodo organizzato. Precisione nel rispetto dell'etica del lavoro.	<i>Di valorizzazione</i>	8
Conosce gli elementi essenziali e fondamentali, con eventuali approfondimenti guidati.	Esegue correttamente semplici compiti; affronta situazioni complesse con qualche imprecisione.	Comunica in modo adeguato e abbastanza efficace; è un diligente esecutore; coglie gli aspetti fondamentali ma con qualche incertezza nei collegamenti.	Partecipazione costruttiva. Impegno soddisfacente. Metodo elaborato. Puntualità nel rispetto dell'etica del lavoro.	<i>Di valorizzazione</i>	7
Conoscenze complessivamente accettabili; ha ancora lacune ma non estese e profonde.	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con qualche incertezza.	Comunica in modo semplice ma non sempre adeguato; coglie gli aspetti fondamentali.	Partecipazione da sollecitare. Impegno accettabile. Metodo abbastanza organizzato. Rispetto dell'etica del lavoro soddisfacente.	<i>Minimo</i>	6
Conoscenze incerte, superficiali e incomplete.	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisioni.	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ad analizzare i temi, questioni o problemi; compie analisi lacunose.	Partecipazione dispersiva. Impegno discontinuo. Metodo mnemonico. Rispetto dell'etica del lavoro non soddisfacente.	<i>Di recupero</i>	5
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Commette gravi errori anche nello svolgere semplici esercizi.	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e	Partecipazione sporadica. Impegno quasi inesistente. Metodo non organizzato. Scarso rispetto dell'etica del	<i>Di recupero</i>	4

		le relazioni essenziali che uniscono fatti elementari.	lavoro.		
Conoscenze non rilevabili.	Non rilevabili.	Non rilevabili.	Partecipazione nulla o di disturbo. Impegno nullo. Metodo totalmente disorganizzato. Nessun rispetto dell'etica del lavoro.	<i>Di recupero</i>	3-2

7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il giudizio complessivo che esprime la condotta dell'alunno nel contesto scolastico, deve tener conto dei seguenti obiettivi, presenti nel P.T.O.F. d'Istituto e concordati a livello di Collegio Docenti:

- educativi;
- comportamentali;
- didattici.

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di Classe in base ai seguenti criteri comuni a tutte le classi dell'Istituto:

- rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento d'Istituto;
- frequenza e puntualità;
- rispetto degli impegni scolastici;
- partecipazione alle lezioni;
- collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico;
- partecipazione ad azioni di crescita e cambiamento.

In caso di presenza di una o più sanzioni disciplinari per violazioni dei doveri degli studenti, il Consiglio di Classe, nel determinare il voto di condotta, deve tener conto anche dei progressi ottenuti dall'alunno nel recupero di un comportamento adeguato al Regolamento d'Istituto, tali da evidenziare o no, un concreto miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative.

Gli obiettivi e i criteri sopra esposti trovano una sintesi ed una dettagliata descrizione nella seguente griglia esplicativa:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Competenze sociali e di cittadinanza	
Voto 10 Partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa consapevolmente, criticamente e con spirito di condivisione alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola offrendo un originale contributo alle iniziative svolte. • Esegue in maniera autonoma le consegne. • Coinvolge positivamente la classe nel dialogo educativo. • Rispetta il Regolamento d'Istituto, contribuisce alla sua positiva applicazione e, qualora necessario, ne propone integrazioni e miglioramenti. • Frequenza e puntualità assidua e costante.

<p>Voto 9 Partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa con interesse e spirito critico alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola e all'interno del gruppo classe. • Adempie ai doveri scolastici con puntualità e significativi risultati. • Rispetta il Regolamento d'Istituto e contribuisce alla sua positiva applicazione. • Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe. • Frequenza e puntualità assidua e costante.
<p>Voto 8 Partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguati alle capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche complessivamente positive. • Svolge i compiti assegnati, in maniera sostanzialmente regolare. • Comportamento fondamentalmente corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, senza aver ricevuto particolari segnalazioni disciplinari. • Vivace interesse e partecipazione adeguata alle lezioni. • Frequenza e puntualità abbastanza regolari.
<p>Voto 7 Partecipazione superficiale; impegno ed interesse non sempre assidui e regolari</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non del tutto costante nell'attenzione e nella partecipazione alle attività scolastiche. • Mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche. • Interesse selettivo e partecipazione piuttosto marginale e/o discontinua (privilegia alcune attività o discipline). • Episodiche inosservanze delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto scolastico, anche con isolate ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi. • Frequenza non del tutto regolare, con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario.
<p>Voto 6 Partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione saltuaria e partecipazione marginale alle attività scolastiche. • Frequente mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche. • Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico, con scarsa osservanza delle norme che regolano la vita dell'istituto. • Ammonizioni scritte a causa di comportamenti anche gravi. • Episodi di entrate e/o uscite fuori orario e scarsa puntualità all'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo.
<p>Voto 5 Comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numerose assenze e ritardi e/o uscite anticipate per motivi strategici. • Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, dei compagni e/o lesivi della loro dignità. • Completo disinteresse per tutte le attività educativo-didattiche svolte all'interno della scuola e no. • Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici. • Ogni altro comportamento che preveda irrogazione di sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a tre giorni.

N.B. : L'attribuzione del voto sul comportamento tiene conto dei criteri sopra riportati, ma non include alcun automatismo né la presenza di tutti gli indicatori correlati.

Il Consiglio di Classe assegnerà il voto in base alla presenza della maggior parte degli indicatori per ciascuna colonna.

7.3 CRITERI DI VALUTAZIONE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La scuola si impegna a concretizzare il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni nella consapevolezza che "...L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione- elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto...".

Di conseguenza:

- si valuteranno i risultati dando particolare rilievo all'azione formativa effettuata in collaborazione con i Servizi Sociali e con le altre realtà educative e formative presenti sul territorio;
- in sede di verifica formativa, sommativa e/o conclusiva, gli studenti hanno diritto ad un'adeguata assistenza e all'utilizzo dei sussidi e degli strumenti, anche multimediali, previsti e utilizzati durante l'anno e indicati nei Piani Personalizzati;
- la valutazione, nel caso di alunni diversamente abili con percorso equipollente, alunni con DSA e con BES, avviene sulla base delle competenze acquisite, dei risultati di apprendimento previsti dalle indicazioni ministeriali vigenti e dalle competenze professionali esplicitate nel PECUP di ogni corso di studi scelto, ovviamente tenendo conto di tutte le misure attivate e descritte nei Piani Personalizzati;
- la valutazione, nel caso di alunni con BES ai quali è stata progettata una programmazione e una valutazione educativo – didattica differenziate, avviene sempre con i voti, ma esclusivamente in relazione alle competenze sottoscritte nel PEI e non ai programmi ministeriali (art. 16, comma 3, O.M. n. 90 del 21-05-2001). Al termine del percorso di studi viene conferito un attestato di frequenza con una certificazione delle competenze raggiunte.

L'istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, predispone il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Non risultano presenti alunni BES.

7.4 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

In coerenza con quanto previsto nel PTOF, nella valutazione finale il Consiglio di Classe della V M terrà conto dei seguenti criteri:

- Livelli di conoscenza e competenza raggiunti e capacità acquisite
- Processo di maturazione e progresso individuale rispetto al livello di partenza
- Recupero di eventuali carenze
- Frequenza e partecipazione alla vita scolastica e impegno nello studio
- Livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro.

7.5 STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative e sommative sono state svolte utilizzando i seguenti strumenti:

- Verifiche orali
- Questionari (a risposta multipla o singola)
- Prove strutturate e semistrutturate
- Analisi testuale
- Componenti scritti
- Elaborati scritto-grafici
- Elaborati grafici (manuali e/o con uso di PC)

- Problemi ed esercizi
- Prove di comprensione e di comunicazione in lingua inglese
- Lavori di gruppo
- Test Motori.

8 VALUTAZIONE FINALE E CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

O.M. n 55 del 22-03-2024 art. 3, comma 1 lettera a)

Gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso sono ammessi all'esame «anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.>> Si prescinde perciò:

- dallo svolgimento delle attività di PCTO - (art. 13, comma 2, lettera c), del D. Lgs 62/2017).

Riguardo i criteri di ammissione agli esami, il Consiglio di Classe si atterrà alle indicazioni ministeriali (O.M. n.45 del 09 marzo 2023).

Nessuna deroga è prevista per i requisiti di profitto; si richiede di

- non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- avere un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

8.1 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Riguardo l'attribuzione del credito scolastico e formativo verranno seguiti i criteri approvati dal Collegio dei docenti.

In base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed in riferimento alla tabella ministeriale di riferimento:

- All'allievo verrà attribuito almeno il punteggio minimo previsto per ciascuna banda di oscillazione.
- Al punteggio minimo conseguito dall'allievo potrà essere sommato il punto consentito dall'oscillazione di banda se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:
 - Media dei voti conseguiti superiore di 0,5 all'intero precedente.
 - Partecipazione ad attività complementari ed integrative.
 - Crediti formativi

Si terrà in debito conto l'assiduità nella frequenza scolastica, unita a motivazione, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo scolastico. In relazione al requisito della «frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato» l'istituzione scolastica ha valutato le deroghe «di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del D.lgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Criteri di deroga limite assenze per la validità dell'Anno Scolastico

Su delibera del collegio dei docenti sono decurtate le eventuali assenze dovute a:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentate
- Terapie
- Gravi e documentate esigenze di famiglia
- Particolari situazioni di disagio sociale e/o economico

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Così come stabilito nell' art.11 dell'O.M. n 55 del 22-03-2024 "Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico (O.M. n.45 del 09/03/2023 Art. 11 comma 6).

Allegato A al D. Lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

9 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Si propongono di seguito le griglie di valutazione di prima e seconda prova in linea con i criteri valutativi utilizzati nel corso dell'anno e stilate, come prevede l'O.M. 45 del 09/03/2023, nel rispetto del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 novembre 2018, n. 769, che definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nonché le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi.

Per quanto riguarda la valutazione del colloquio si fa riferimento a alla griglia proposta dall'O.M. 55 del 22/03/2024 Allegato A, di seguito integralmente riportata.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Valutazione della verifica scritta di Italiano - Tipologia: A

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali 	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente ed organica	3,75
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura 	Uso scorretto, impreciso ed insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	1,50
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2
	Uso della lingua discreto ed abbastanza appropriato	2,50
	Uso della lingua buono, corretto ed appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, globalmente corretto e terminologicamente appropriato	4
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi ed articolati	3,75
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi ed approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta e articolata del testo Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	1,50
	Livello raggiunto: sufficiente nonostante qualche errore e imperfezione	2
	Livello raggiunto: discretamente approfondito con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Rispetto dei vincoli posti nella consegna 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	1,50
	Livello raggiunto: sufficiente nonostante qualche errore e imperfezione	2
	Livello raggiunto: discretamente approfondito con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Voto /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Valutazione della verifica scritta di Italiano - Tipologia: B

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali 	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente ed organica	3,75
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura 	Uso scorretto, impreciso ed insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	1,50
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2
	Uso della lingua discreto ed abbastanza appropriato	2,50
	Uso della lingua buono, corretto ed appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, globalmente corretto e terminologicamente appropriato	4
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi ed articolati	3,75
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi ed approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PROVA TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	1,50
	Livello raggiunto: sufficiente nonostante qualche errore e imperfezione	2
	Livello raggiunto: discretamente approfondito con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	1,50
	Livello raggiunto: sufficiente nonostante qualche errore e imperfezione	2
	Livello raggiunto: discretamente approfondito con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Voto /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Valutazione della verifica scritta di Italiano - Tipologia: C

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali 	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente ed organica	3,75
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura 	Uso scorretto, impreciso ed insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	1,50
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2
	Uso della lingua discreto ed abbastanza appropriato	2,50
	Uso della lingua buono, corretto ed appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, globalmente corretto e terminologicamente appropriato	4
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi ed articolati	3,75
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi ed approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER PROVA TIPOLOGIA C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	1,50
	Livello raggiunto: sufficiente nonostante qualche errore e imperfezione	2
	Livello raggiunto: discretamente approfondito con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	1,50
	Livello raggiunto: sufficiente nonostante qualche errore e imperfezione	2
	Livello raggiunto: discretamente approfondito con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Voto /20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione della seconda prova: Economia Aziendale

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	...
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	...
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	...
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	2	...
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico professionali di indirizzo.	8	...
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6	...
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	4	...
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	2,5	...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	...
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	...
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2	...
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1,5	...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	...

con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2	...
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1	...
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0,5	...
TOTALE			.../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (O.M. N.55 DEL 22 MARZO 2024)
Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	

partire dalla riflessione sulle esperienze personali	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

10. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ PER SINGOLA DISCIPLINA

- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA
- LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE
- MATEMATICA
- ECONOMIA AZIENDALE
- DIRITTO
- ECONOMIA POLITICA
- INFORMATICA
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- RELIGIONE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**DOCENTE: DI PIETRO LUCIA***Ore di lezione effettuate al 06 maggio 2024: n. 111 su 132 annuali***A. COMPETENZE ATTESE**

- Saper leggere e interpretare un testo poetico o narrativo.
- Saper comprendere e saper esprimere giudizi personali.
- Sapersi esprimere adeguatamente in italiano.
- Saper comprendere e applicare le regole dell'ortografia, della morfologia e della sintassi.
- Saper rielaborare, secondo sequenze logiche, gli schemi acquisiti.
- Utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Conoscere il contesto storico-culturale degli autori e dei movimenti letterari.
- Conoscere la poetica e l'ideologia degli autori più rappresentativi dei periodi studiati, anche attraverso la lettura e l'analisi di brani in prosa e in poesia.
- Conoscere le tematiche fondamentali presenti nelle opere degli autori.
- Riconoscere l'apporto di autori di fine Ottocento e Novecento nel contesto italiano.
- Saper individuare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	X
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	X

M	Metodologie attive	X
N	Altro: Applicazioni informatiche	X

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
	Libri di testo	X
	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
	Lavagna	X
	Lavagna multimediale LIM	X
	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
	Internet/piattaforma classe virtuale	X
	Algoritmi e applicativi informatici	X
	Altro: Fotocopie / Mappe concettuali / Piattaforma di apprendimento	X

TESTI ADOTTATI:

Giunta G., Grimaldi M., Simonetti G. e Torchio E., *Lo specchio e la porta*, Edizione Verde, Garzanti Scuola, 2021.

D. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Sono state effettuate osservazioni dirette e sistematiche durante il processo di insegnamento-apprendimento. Nelle attività educativo-didattiche, le conoscenze, le competenze e le abilità specifiche della disciplina sono state valutate attraverso colloqui orali, prove scritte, domande flash o guida, realizzazione o presentazione di prodotti cartacei e digitali.

Sono state effettuate verifiche sommative per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici specifici prefissati e per una valutazione delle prove orali, scritte e digitali svolte dagli alunni.

Sono state effettuate verifiche formative in itinere per valutare i livelli di apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati e per intervenire individualmente, al fine di colmare le singole lacune.

Livello di partenza	X
Conoscenze acquisite	X
Competenze raggiunte	X
Rielaborazione personale	X
Interesse	X

Partecipazione all'attività didattica	X
Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina	X

Per la valutazione, nel complesso, sono stati utilizzati i seguenti criteri:

VERIFICHE SCRITTE	
Coerenza	X
Contenuti	X
Correttezza ortografica	X
Coesione	X

Per le Griglie di valutazione, si fa riferimento a quelle utilizzate dall'Istituto.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
NATURALISMO VERISMO	Giovanni Verga: vita, poetica ed opere principali. Branzi tratti dai <i>Malavoglia: La famiglia Malavoglia</i> , <i>Il contrasto tra 'Ntoni e padron 'Ntoni</i> . <i>Vita dei campi: Rosso Malpelo</i> . Novelle rusticane: <i>La roba</i> .	Individuo e società Intellettuali e potere Natura Tempo
IL DECADENTISMO: CARATTERI GENERALI.	Charles Baudelaire: vita e poetica. Da <i>I fiori del male: L'albatro</i> . Gabriele D'Annunzio: vita, poetica ed opere principali. Da <i>Alcyone: La pioggia nel pineto</i> . Da <i>Il Piacere: Andrea Sperelli</i> . Giovanni Pascoli: vita, poetica ed opere principali. Da <i>Myricae: X Agosto e Lavandare</i> . Da <i>Il fanciullino: È dentro di noi il fanciullino</i> . Luigi Pirandello: vita, poetica ed opere principali. Da <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato...</i> Da <i>Uno, nessuno e centomila: Un piccolo difetto e Un paradossale lieto fine</i> . Italo Svevo: vita, poetica ed opere principali. Da <i>La coscienza di Zeno: Prefazione e preambolo e L'ultima sigaretta</i> .	Individuo e società Intellettuali e potere Natura Tempo

ERMETISMO	<p>Giuseppe Ungaretti: vita, poetica ed opere principali. Da <i>L'Allegria: San Martino del Carso, Soldati, Veglia, I fiumi.</i></p> <p>Salvatore Quasimodo: vita, poetica ed opere principali. Da <i>Acque e terre: Ed è subito sera.</i> Da <i>Giorno dopo giorno: Uomo del mio tempo.</i></p> <p>Eugenio Montale: vita, poetica ed opere principali. Da <i>Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato.</i></p>	<p>Individuo e società Intelletuali e potere Natura Tempo</p>
-----------	---	--

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici.	L'UNESCO e la promozione dell'educazione ai diritti umani.

DISCIPLINA: STORIA ED ED. CIVICA**DOCENTE: DI PIETRO LUCIA***Ore di lezione effettuate al 06 maggio 2023: n. 49 su 66 annuali***A. COMPETENZE ATTESE**

- Utilizzare atlanti storici e geografici, interpretare e costruire grafici, utilizzare e costruire mappe storiche per le relazioni spazio-temporali.
- Condurre ricerche storiche.
- Usare una terminologia corretta e adeguata.
- Utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Memorizzare gli eventi storici e collocarli nel tempo.
- Collocare in una dimensione compiutamente planetaria gli avvenimenti storici dalla Belle époque alla Seconda guerra mondiale.
- Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del Novecento.
- Fare collegamenti tra diversi eventi e situazioni.
- Sapere applicare le conoscenze acquisite all'analisi della società attuale.
- Individuare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.

B. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	X
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	

L	Didattica Digitale Integrata	X
M	Metodologie attive	X
N	Altro: Applicazioni informatiche	X

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro: Fotocopie / Mappe concettuali / Piattaforma di apprendimento	X

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

TESTI ADOTTATI:

- F. Bertini, *Storia è...Fatti, collegamenti, interpretazioni, Dal Novecento a oggi*, Mursia Scuola, Milano, 2019.

E. CRITERI DI VALUTAZIONE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Sono state effettuate osservazioni dirette e sistematiche durante il processo di insegnamento-apprendimento. Nelle attività educativo-didattiche, le conoscenze, le competenze e le abilità specifiche della disciplina sono state valutate attraverso colloqui orali, prove scritte, domande flash o guida, realizzazione o presentazione di prodotti cartacei e digitali.

Sono state effettuate verifiche sommative per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici specifici prefissati e per una valutazione delle prove orali, scritte e digitali svolte dagli alunni.

Sono state effettuate verifiche formative in itinere per valutare i livelli di apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati e per intervenire individualmente, al fine di colmare le singole lacune.

- Livello di partenza;
- Rielaborazione personale;
- Competenze raggiunte;
- Conoscenze acquisite;
- Impegno;
- Interesse;

- Partecipazione all'attività didattica;
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina.

Per la Griglia di valutazione, si fa riferimento a quella utilizzata dall'Istituto.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
ECONOMIA E SOCIETÀ IN EUROPA TRA LA FINE DEL XIX SECOLO E L'INIZIO DEL XX.	Le trasformazioni sociali della Belle époque. G. Giolitti al governo tra il 1900 e il 1914.	Individuo e società Intellettuale e potere Natura Tempo
LA PRIMA GUERRA MONDIALE.	Le premesse e le cause del conflitto. 1914-1916: dalla guerra lampo alla guerra in trincea (Imperi centrali e Alleati). 1917-1918: l'intervento degli Stati Uniti e la vittoria degli Alleati. La Conferenza di Parigi.	Individuo e società Intellettuale e potere Natura Tempo
I TOTALITAR ISMI: FASCISMO IN ITALIA E NAZISMO IN GERMANIA.	L'Italia fascista: il drammatico dopoguerra, il passaggio dallo stato autoritario allo stato totalitario. La Germania nazista: dalla Repubblica di Weimar all'ascesa di Hitler. Nazismo e antisemitismo.	Individuo e società Intellettuale e potere Natura Tempo
LA SECONDA GUERRA MONDIALE.	Il mondo verso un nuovo conflitto: cause remote e causa iniziale. 1939-1941: le vittorie dell'Asse. L'Italia divisa tra Alleati e tedeschi. 1942-1945: le vittorie degli Alleati. La Shoah e il processo di Norimberga. La conferenza di Yalta. Cenni all' ONU.	Individuo e società Intellettuale e potere Natura Tempo
GUERRA FREDDA E NASCITA DELLA REPUBBLI CA ITALIANA.	Divisione in due blocchi dell'Europa: l'Occidente capitalista e l'Oriente comunista. Nato e Patto di Varsavia. La Repubblica Italiana.	Individuo e società Intellettuale e potere Natura Tempo

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI

Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Obiettivo 16 - Costruire società pacifiche e giuste.

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: MADDALENA CAMPO

Ore di lezione effettuate al 06 maggio 2024: n.71 su 99 annuali

A. COMPETENZE ATTESE

- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunitari e comunicativi;
- Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Saper comprendere, utilizzare fonti informative e proporre soluzioni;
- Informare sui contenuti commerciali, imprenditoriali inerenti ad un settore specifico;
- Saper redigere una lettera o e-mail per motivi professionali;
- Compilare un C.V.

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi formativi prefissati, tra cui capacità di sintesi, analisi, comprensione di testi scritti e orali con lessico specifico ed adeguato, non sono stati raggiunti da tutti gli allievi in modo sufficiente, solo un'alunna ha acquisito una buona capacità di ascolto, di comprensione, di produzione (scritta e orale), approfondendo la conoscenza e l'uso delle strutture e delle funzioni linguistiche, la terminologia commerciale, imprenditoriale (micro-lingua).

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

<i>Metodologie di lavoro utilizzate</i>		
<i>A</i>	<i>Lezioni partecipate</i>	X
<i>B</i>	<i>Lezioni guidate</i>	X
<i>C</i>	<i>Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)</i>	
<i>D</i>	<i>Attività di Laboratorio</i>	X
<i>E</i>	<i>Lezione interattiva/Ricerca</i>	X
<i>F</i>	<i>Esercitazioni Individuali e di gruppo</i>	X
<i>G</i>	<i>Dimostrazioni pratiche</i>	
<i>H</i>	<i>Presentazioni multimediali</i>	X
<i>I</i>	<i>Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici</i>	X
<i>J</i>	<i>Correzione degli esercizi assegnati</i>	X
<i>K</i>	<i>Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)</i>	
<i>L</i>	<i>Didattica Digitale Integrata</i>	
<i>M</i>	<i>Metodologie attive</i>	X
<i>N</i>	<i>Altro: cooperative learning, peer to peer, peer tutoring</i>	X

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audio visivi/attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicative informatici	
8	Altro: riviste, material autentico	X

TESTI ADOTTATI:

P. Bowen, M. Cumino "Think business plus" Dea scuola editore

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Le verifiche sono state effettuate con compiti scritti ed interrogazioni orali, inoltre, gli studenti sono stati sottoposti a continui controlli, sia sui lavori svolti a casa, sia in classe con test ed esercizi in itinere. I criteri di valutazione degli apprendimenti didattici hanno fatto riferimento alla tabella adottata dal dipartimento di lingue.

La valutazione è stata individuale ed ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi disciplinari, delle competenze acquisite e, anche, dell'interesse, della partecipazione attiva e responsabile dell'alunno, dell'impegno, dell'autonomia in ordine ai messaggi linguistici proposti, della produttività e del metodo di studio acquisito da ogni studente, dei progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza e della padronanza delle competenze linguistiche acquisite in relazione agli obiettivi fissati.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
<p><i>Business Theory:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Marketing and advertising - Banking and finance -Logistics and insurance 	<p><i>The marketing concept- market research- marketing mix- marketing strategy- market segmentation- types of advertising- advertising media.</i></p> <p><i>Banking today- banking security – banking services for business</i></p> <p><i>Logistics- transport- modes of transport- insurance- types of business insurance</i></p>	
<p><i>Into Work</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -methods of communication 	<p><i>Types of communication- visual communication-oral communication- written communication- layout of a business letter – e-mails</i></p>	

<i>Business - communication enquiries -instruments of credit</i>	<i>Key vocabulary- key language- written enquiries-written replies to enquiries The cheque- the bill of exchange- the bank draft and the bank transfer – the letter of credit</i>	
<i>Cultural background</i>	<i>The UK political system, the UK parliament, the government and political parties, the US political system, the US system of government, the three branches of the US government, the President, political parties in the US, the American Constitution</i>	

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
<i>Argomento/ modulo/ U.d.</i>	<i>Contenuti</i>
<i>Unione Europea e organizzazione internazionale</i>	<i>Brexit</i>

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: PROF. L. CASSARINO

Ore di lezione effettuate al 06 maggio 2024: n.80 su .99 annuali

A. COMPETENZE ATTESE

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Sviluppare la capacità critica e di rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- Saper distinguere le funzioni razionali e irrazionali, saper determinare il dominio delle diverse funzioni ad una o più variabili e saperlo rappresentare graficamente. Dimostrare una sicura abilità nell'analisi del testo poetico.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli obiettivi raggiunti, che risultano ovviamente commisurati alla mancanza di prerequisiti tecnici, all'impegno profuso e ai livelli di partenza, sono in generale discreti o sufficienti. Qualche studente, per discontinuità nello studio, ha ottenuto livelli di profitto prossimi alla sufficienza.

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X

K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	
N	Altro:	

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	

TESTI ADOTTATI:

SASSO L. – COLORI DELLA MATEMATICA Edizione ROSSA Volume 5

DeA Scuola PETRINI

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

La valutazione terrà conto:

- di quanto previsto nel PTOF (Valutazione degli apprendimenti)
- dei criteri esplicitati nella Programmazione di classe

In relazione al processo di apprendimento di ogni singolo allievo, la valutazione ha tenuto conto del raffronto tra i risultati delle diverse verifiche e i livelli di partenza. Sono stati considerati in particolare:

- L'assimilazione dei contenuti.
- L'acquisizione delle competenze.
- La qualità dei contenuti esposti.
- La partecipazione attiva e l'interesse per il lavoro svolto in classe.
- L'impegno nella preparazione individuale.
- Il comportamento ed il rispetto verso le persone e le regole.

Per la valutazione del colloquio orale è stata utilizzata la griglia presente nel PTOF.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
PROBLEMA DI SCELTA IN CONDIZIONE DI CERTEZZA IN UNA VARIABILE	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla ricerca operativa; • Problemi di scelta in condizione di certezza 	
FUNZIONI DI DUE VARIABILI	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni di due variabili, dominio, curve di livello; • Sistemi di disequazioni in due variabili; • Sistema di riferimento nello spazio, Distanza tra due punti nello spazio; • Derivate parziali di funzioni a più variabili, massimi e minimi relativi di funzioni a due variabili; 	

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
Economia Circolare	L'economia circolare e i "green jobs"

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: PAOLO MICCIULLA

A. **COMPETENZE ATTESE**

- Conoscere e applicare le regole e le tecniche di rilevazione in contabilità generale.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali dalle più semplici a quelle più complesse.
- Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

B. **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Gli obiettivi programmati sono stati, ad oggi, parzialmente raggiunti e rispetto ai prerequisiti iniziali si può affermare che, in generale, il profitto della classe è sufficiente.

Buona parte della classe presentava carenze nelle competenze iniziali, in gran parte recuperate, ancorché la loro presenza a scuola non è stata costante.

Infatti, durante l'anno, per diversi motivi, non si è potuto dare corso ad una didattica regolare.

C. **METODOLOGIE UTILIZZATE:**

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X

J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	X
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	X

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	X

TESTI ADOTTATI:

MASTER 5 in Economia aziendale SCUOLA E AZIENDA – MONDADORI EDUCATION

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Le griglie di valutazione adottate sono state elaborate dal Dipartimento.

La valutazione finale tiene conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi come impegno,

partecipazione e progressi rispetto al livello di partenza.

F. CONTENUTI SVILUPPATI:

ECONOMIA AZIENDALI - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
Modulo 0	Regole e tecniche di contabilità generale
	Aspetti finanziari ed economici delle diverse aree della gestione aziendale
	Strumenti e modalità di rappresentazione delle operazioni di assestamento, di chiusura e apertura dei conti.
Modulo 1	ASPETTI ECONOMICO-AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI
	Alcune scritture d'esercizio tipiche delle imprese industriali;
	Scritture di assestamento e di fine esercizio
	Il Bilancio d'esercizio: funzione informativa, struttura, contenuto e formazione secondo il Codice Civile;
Modulo 2	ANALISI DI BILANCIO
	L'analisi di bilancio: presupposti e finalità
	La riclassificazione dello Stato Patrimoniale
	La riclassificazione del Conto Economico
	L'analisi di bilancio per indici: finalità e aspetti tecnici
	L'analisi patrimoniale, finanziaria, economica e i vari indici
Modulo 3	LE IMPOSTE SUL REDDITO D'IMPRESA
	Il Reddito civile e fiscale
Modulo 4	PIANIFICAZIONE STRATEGICA, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE
	La contabilità analitico-gestionale
	Le principali classificazioni dei costi e le diverse configurazioni di costi
	I metodi di calcolo dei costi: full costing e direct costing
	La Break Even Analysis

Modulo 5	PIANIFICAZIONE STRATEGICA, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE
	Il concetto di strategia e la pianificazione strategica
	L'analisi dei punti di forza, di debolezza e il vantaggio competitivo
	Le varie tipologie di budget, i budget settoriali e il budget d'esercizio
Modulo 6	LA RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE
	La responsabilità sociale e la comunicazione aziendale
Modulo 7	LA GESTIONE FINANZIARIA DELL'IMPRESA
	Il fabbisogno finanziario e le varie forme di finanziamento
Modulo 8	POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING AZIENDALI
	Il marketing: concetto, tipologia e funzioni

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
Organizzazioni internazionali	La Nato.
Educazione alla legalità	Violenza sulle donne e di genere; giornata della memoria

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: PROF. V. STENDARDO

Ore di lezione effettuate al 06 maggio 2024: n.76 su .99 annuali

A. *COMPETENZE ATTESE*

- Individuare ed accedere alla normativa civilistica, pubblicistica e fiscale
- Utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca, e approfondimento
- Documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con attenzione alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione a cui ispirare i propri comportamenti personale e sociali

B. *OBIETTIVI RAGGIUNTI:*

In generale gli studenti:

- Conoscono l'organizzazione costituzionale dello Stato italiano e distinguono le funzioni dei diversi organi;
- Usano in modo accettabile i termini giuridici fondamentali;
- Sanno operare i collegamenti fondamentali.
- Sanno sufficientemente reperire in modo autonomo le norme nel sistema civilistico nazionale e comunitario

C. *METODOLOGIE UTILIZZATE:*

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	X

D. *MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:*

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	

TESTI ADOTTATI:

“Zagrebel'sky, Oberto, Stalla, Trucco: DIRITTO - Le Monnier

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Si fa riferimento a criteri e griglie elaborate in seno al Dipartimento. La valutazione finale tiene conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi come impegno, partecipazione e progressi rispetto al livello di partenza

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
COSTITUZIONE E FORME DI GOVERNO	La Costituzione italiana: caratteri e principi fondamentali. Le varie forme di governo	
ORDINAMENTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte Costituzionale. L'Unione Europea	
ENTI LOCALI	Regioni e Comuni: caratteri e organizzazione	

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
Organizzazioni internazionali	L'Unione Europea: origini storiche, caratteri e organi di governo
Educazione alla legalità	Violenza sulle donne; lotta alla mafia; giornata della memoria

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: PROF. V. STENDARDO

Ore di lezione effettuate al 06 maggio 2024: n..42...su ..66 annuali

A. COMPETENZE ATTESE

- Interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, economica e sociale degli Stati contemporanei
- Individuare la funzione delle entrate e delle spese come strumento di politica economica
- Riconoscere e valutare le problematiche relative sotto il profilo dell'equità impositiva e degli effetti economici

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

In generale gli studenti:

- Individuano i modi attraverso cui lo Stato reperisce le risorse necessarie per i propri compiti
- Hanno consapevolezza degli obiettivi della politica fiscale
- Conoscono le principali figure di imposte e tasse e documenti fiscali

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	X

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	

TESTI ADOTTATI:

“Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni Economia Politica (Politica economica e finanza pubblica) - Le Monnier

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Si fa riferimento a criteri e griglie elaborate in seno al Dipartimento. La valutazione finale tiene conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi come impegno, partecipazione e progressi rispetto al livello di partenza

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA	I soggetti della finanza pubblica La finanza pubblica come strumento di politica economica I beni pubblici	
LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA	Caratteri della spesa pubblica Effetti economici della spesa pubblica La crisi dello stato sociale	
LA POLITICA DELLE ENTRATE	Classificazione delle varie entrate pubbliche La capacità contributiva	
IMPOSTE DIRETTE	L'IRPEF : caratteri e struttura	

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
Organizzazioni internazionali	L'Unione Europea: origini storiche, caratteri e organi di governo
Educazione alla legalità	Violenza sulle donne; lotta alla mafia; giornata della memoria

DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTE: PROF.SSA GIARDINA SABRINA

PROF. COZZOLINO ANTONIO

Ore di lezione effettuate al 03 maggio 2024: n. 118 su 165 annuali

A. COMPETENZE ATTESE

- Acquisizione delle finalità educative degli argomenti oggetto della disciplina e dei suoi riverberi nella società civile. Utilizzare in modo appropriato gli elementi hardware in base all'attività da svolgere. Riconoscere le caratteristiche logico-funzionali di un computer. Riconoscere la differenza fra hardware e software. Riconoscere le varie tipologie di software.
- Saper progettare piccole reti LAN, saper utilizzare i principali servizi internet
- Saper realizzare pagine HTML
- Saper realizzare il modello concettuale di un DB. Saper realizzare interrogazioni sql a DB
- Saper implementare semplici programmi per la gestione di db remote
- Saper riconoscere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi, flussi informativi
- Implementare una rete locale e utilizzare le sue potenzialità per i fabbisogni aziendali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Saper riconoscere i limiti e potenzialità delle tecnologie. Saper riconoscere e classificare i computer.
- Saper acquisire informazioni sugli strumenti di input-output utilizzati, comprenderle e confrontarle.
- Saper scegliere la giusta tipologia di software in base all'attività da svolgere
- Saper riconoscere la terminologia delle reti. Saper identificare i principali servizi internet
- Saper riconoscere i principali TAG HTML
- Saper riconoscere la terminologia sui DB
- Saper riconoscere le principali caratteristiche di un sistema informativo, i processi e i modelli
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Capire i pericoli e l'importanza della sicurezza valutando i rischi e le minacce per le reti.

B. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	X
D	Attività di Laboratorio	X
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X

G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	X
L	Didattica Digitale Integrata	X
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	

C. **MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:**

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	X
8	Altro:	X

TESTI ADOTTATI:

- *Informatica per sistemi informativi aziendali. Volume per la classe 5^a*
Ed. Atlas, A. Lorenzi – R.Giupponi – E. Cavalli

D. **CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:**

Nella valutazione finale di ciascun alunno si è tenuto conto non solo dei risultati delle verifiche scritte e orali, ma anche del livello di partenza, delle capacità, delle competenze raggiunte, dell'evoluzione del processo di apprendimento, del metodo di lavoro, dell'impegno e dell'interesse mostrati nella partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo e dell'impegno.

Per la valutazione abbiamo fatto riferimento al modello programmatico approvato durante il Collegio Docenti.

E. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
1. La rete Internet	<ul style="list-style-type: none"> • La storia di Internet • Intranet ed Extranet • I nomi di Internet (IP statico e IP dinamico) • Il servizio di risoluzione dei nomi (DNS) • Il browser • I servizi di Internet (e-mail, FTP, telnet, chat, videoconferenza) • La ricerca di informazioni sulla rete • Il modem (linea analogica, ISDN, ADSL) • Crittografia (simmetrica e asimmetrica) • Firma digitale (validità giuridica dei documenti elettronici) 	
2. Le reti di computer	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di rete • Vantaggi e svantaggi • Il modello client/server • Il modello peer to peer • La tecnologia di trasmissione (broadcast, point to point) • Classificazione delle reti per estensione (LAN, MAN, WAN) • Le tecniche di commutazione (commutazione di circuito e commutazione di pacchetto) • Architettura di rete (livelli e protocolli) • I 7 livelli del modello ISO/OSI • I livelli del modello TCP/IP • Gli indirizzi IP (IPv4 e IPv6) 	
3. Pubblicare sulla rete Internet	<ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio HTML <ul style="list-style-type: none"> ➤ Tag di struttura ➤ Il tag FONT ➤ I TAG di relativi al carattere ➤ I TAG relativi al paragrafo ➤ I TAG relativi alle tabelle ➤ Elenchi puntati e numerati ➤ Immagini ➤ Link ipertestuali ➤ I forms 	
4. Le basi di dati	<ul style="list-style-type: none"> • Il modello relazionale • Le operazioni relazionali (selezione, proiezione, congiunzione) • Integrità sull'entità e integrità referenziale 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Esempi con modelli E/R, tabelle e operazioni relazionali 	
5. Access	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un database • Tabelle, query • Caricamento dei dati 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione delle associazioni • Esercitazioni in laboratorio con uso Access 	
6. Il linguaggio SQL	<ul style="list-style-type: none"> • Tipi di dati • La definizione delle tabelle • Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL • Le funzioni di aggregazione 	
7. I sistemi informativi aziendali	<ul style="list-style-type: none"> • Differenza tra Sistema informative e informatico 	
8. I sistemi ERP e CRM	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali • Le funzionalità di un Sistema ERP 	
9. La sicurezza informatica	<ul style="list-style-type: none"> • Definire le minacce • Le tecniche di cifratura • La gestione delle password • La PEC • Firma digitale 	

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
Diritti e doveri sul web	Progettazione pagina web sulla tematica proposta.

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Docente: Failla Carmela

Ore di lezione effettuate al 6 maggio 2024: n 40 ore. su 52 annuali

A. COMPETENZE ATTESE

In un contesto scolastico dove si mira alle competenze, l'insegnante di sc. Motorie mira a fornire attraverso la pratica, le conoscenze utili a far sviluppare la consapevolezza di se' degli altri e del mondo esterno.

L'obiettivo e' quello di far emergere a pieno le potenzialita' di ogni singolo alunno con piani di lavoro modificabili e adattabili.

Obiettivi specifici

- Padronanza del proprio corpo e auto controllo
- Coordinazione schemi motori, equilibrio orientamento.
- gioco sport.
- attività sportive in ambiente naturale.

Competenze:

Essere consapevoli delle proprie attitudini sportive;

Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali;

Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati personali

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Considerando che conoscenza + abilità = competenze (comprovata capacità di usare conoscenze e abilità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo sportivo, del benessere e del tempo libero).Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza ; pertanto, si può certificare che sono stati raggiunti in modo efficace, dalla maggior parte degli studenti pur con livelli di consapevolezza differenti , i seguenti obiettivi:

-L'acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile,

-il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita,

-la conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e degli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

C. *METODOLOGIE UTILIZZATE:*

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	X
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	X
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	X
M	Metodologie attive	X
N	Altro:	X

D. *MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:*

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	X
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi / attrezzature multimediali	X
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicativi informatici	
8	Altro:	X

TESTI ADOTTATI:

“Energia...pura -fit four school”

E. *CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:*

Per la valutazione degli alunni sono stati utilizzati principalmente test pratici, ma si è tenuto conto anche degli interessi, dell'impegno e della partecipazione alle lezioni mostrata dagli stessi.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
Preparazione atletica generale. Sport di squadra ed individuali Teoria l'alimentazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ corsa veloce, staffetta, ostacoli, ➤ Attività a carico naturale e aggiuntivo. ➤ la pallavolo. ➤ Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati. ➤ il calcio ➤ Teoria del movimento e delle metodologie dell'allenamento riferite alle attività svolte ➤ Esercitazione relative ad attività sportive individuali: badminton, ostacoli. ➤ Attività sportive di squadra: la pallavolo, ➤ gli sport e la dieta, il doping, gli infortuni, i vantaggi dell'attività fisica, brevi cenni sull'apparato respiratorio e scheletrico ➤ il cuore 	

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
Il fair play	<p>Le regole generi del comportamento sportivo</p> <p>La correttezza, il rispetto dell'avversario e delle regole sportive</p>

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: RANDONE NUCCIO

A. COMPETENZE ATTESE

essere in grado di costruire un'identità libera e responsabile; sviluppare un maturo senso critico nei confronti delle problematiche contemporanee; fare scelte etico-sociali in modo libero e responsabile; essere capace di riconoscere il valore etico della dignità della persona umana; argomentare il rapporto tra le diverse visioni etiche della vita.

B. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La programmazione svolta nel corso dell'anno ha seguito un percorso che partendo dal contesto della società contemporanea, ha cercato di aiutare gli alunni a sviluppare un senso critico nei confronti della contemporaneità. Il nucleo centrale tematico, che è stato "LA DIMENSIONE ETICA DELL'UOMO", è stato calato nelle situazioni concrete della vita proprio per far acquisire agli alunni le necessarie competenze: l'uomo è un essere relazionale che deve scegliere ciò che è giusto fare nei confronti di se stesso e degli altri.

Gli obiettivi mediamente raggiunti dalla classe: collegare il valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea; cogliere il valore della vita, la dignità della persona umana, il valore delle relazioni umane; il rapporto fede – filosofia – scienza; comprendere i temi etico-sociali della responsabilità e della giustizia in rapporto alla questione ecologica, dei migranti e del tema della pace;

C. METODOLOGIE UTILIZZATE:

Metodologie di lavoro utilizzate		
A	Lezioni partecipate	X
B	Lezioni guidate	X
C	Attività di progettazione (anche con soggetti esterni)	
D	Attività di Laboratorio	
E	Lezione interattiva/Ricerca	X
F	Esercitazioni Individuali e di gruppo	X
G	Dimostrazioni pratiche	
H	Presentazioni multimediali	X
I	Approfondimenti su documenti e testi scolastici e non scolastici	X
J	Correzione degli esercizi assegnati	X
K	Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)	
L	Didattica Digitale Integrata	X

M	Metodologie attive	X
N	Altro:	

D. MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI:

Strumenti didattici utilizzati		
1	Libri di testo	X
2	Manuali, Dizionari; Fascicoli tecnici; Norme; Cataloghi	
3	Lavagna	X
4	Lavagna multimediale LIM	X
5	Sussidi audiovisivi/attrezzature multimediali	
6	Internet/piattaforma classe virtuale	X
7	Algoritmi e applicative informatici	
8	Altro:	

TESTI ADOTTATI:

- L. Solinas, Arcobaleni, SEI

E. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE: RELIGIONE

VOTO	4	5	6	7	8	9	10
GIUDIZIO	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
CONOSCERE Conoscenza e comprensione dei contenuti	Lo studente non ha compreso gli aspetti fondamentali della questione	Lo studente ha compreso gli aspetti fondamentali della questione in modo parziale e frammentario	Lo studente ha compreso gli aspetti fondamentali della questione	Lo studente ha compreso gli aspetti fondamentali della questione e fa cenni agli aspetti più specifici	Lo studente ha compreso gli aspetti fondamentali e specifici della questione	Lo studente ha compreso in modo approfondito gli aspetti fondamentali e specifici della questione	Lo studente ha compreso in modo approfondito gli aspetti fondamentali e specifici della questione e crea collegamenti in modo autonomo
ESPORRE Esposizione chiara e consequenziale con utilizzo del linguaggio	Lo studente espone in modo confuso e senza proprietà di	Lo studente espone in modo parziale e frammentario	Lo studente espone in modo coerente e con una certa	Lo studente espone in modo coerente e con	Lo studente espone in modo coerente, chiaro, ordinato e con	Lo studente espone in modo coerente, chiaro, ordinato e	Lo studente espone in modo coerente, chiaro, ordinato e con

specifico	linguaggio	rio, con una scarsa proprietà di linguaggio	proprietà di linguaggio	proprietà di linguaggio	proprietà di linguaggio	con proprietà di linguaggio, mostrando di conoscere il lessico specifico	proprietà di linguaggio, mostrando di conoscere il lessico specifico e di sapere interpretare i termini
METTERE IN RELAZIONE Individuazione dell'interazione dei processi culturali sociali e religiosi nel loro sviluppo storico	Lo studente non sa individuare relazioni	Lo studente individua relazioni in modo parziale e frammentario	Lo studente individua le relazioni fondamentali	Lo studente individua le relazioni fondamentali e fa cenni a questioni specifiche	Lo studente individua le relazioni fondamentali e quelle secondarie	Lo studente crea un quadro completo e ordinato delle relazioni in questione	Lo studente crea un quadro completo e ordinato delle relazioni in questione, e propone collegamenti in modo autonomo
ANALIZZARE VALUTARE E ATTUALIZZARE Capacità di analisi e di valutazione critica dei processi storico-religiosi e loro attualizzazione	Lo studente non propone analisi valutazione critica e attualizzazioni	Lo studente propone analisi valutazioni e critica e attualizzazioni parziali e frammentarie	Lo studente analizza il fenomeno storico e lo attualizza in modo ordinato	Lo studente analizza il fenomeno storico in modo ordinato e fa cenni ad una sua valutazione critica e attualizzazione	Lo studente propone un'analisi, una valutazione critica e un'attualizzazione ordinata	Lo studente propone un'analisi ordinata e approfondita, e una valutazione critica e attualizzazione approfondita	Lo studente propone un'analisi ordinata e approfondita e una valutazione critica approfondita; crea quadri interpretativi e un'attualizzazione in modo autonomo e creativo.

F. CONTENUTI SVILUPPATI

ARGOMENTI TRATTATI		
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti	Percorsi trasversali – snodi tematici
I presupposti antropologici	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La crescita umana ➤ Il desiderio di felicità ➤ Il desiderio di conoscere 	italiano
Il desiderio di sapere in crisi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I maestri del sospetto ➤ La didattica relazionale ➤ Scuola e sapere 	italiano

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consumismo e individualismo 	
Etica Etica applicata	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'identità ➤ Donne in carcere ➤ Aldilà del bene e del male c'e il bene e il male ➤ Pace e Guerra. La nuda storia ➤ Femminicidio. La leberazione dei corpi 	Storia - diritto

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTI TRATTATI	
Argomento/ modulo/ U.d.	Contenuti
Quello stabilito dal consiglio di classe	Ecomafie e valorizzazione del territorio

ALLEGATI

- ELENCO ALUNNI CON CURRICULUM SCOLASTICO
- ELENCO LIBRI DI TESTO
- DOCUMENTAZIONE E RELAZIONI RELATIVE AGLI ALUNNI
- RELAZIONE FINALE E PROGRAMMI SVOLTI
- RELAZIONE FINALE DEL TUTOR DEL PCTO
- PERCORSO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA
- VERBALE DELLO SCRUTINIO FINALE

Il Coordinatore di Classe

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'G. Am...', is written over a light-colored rectangular stamp or background.

Il Dirigente Scolastico